

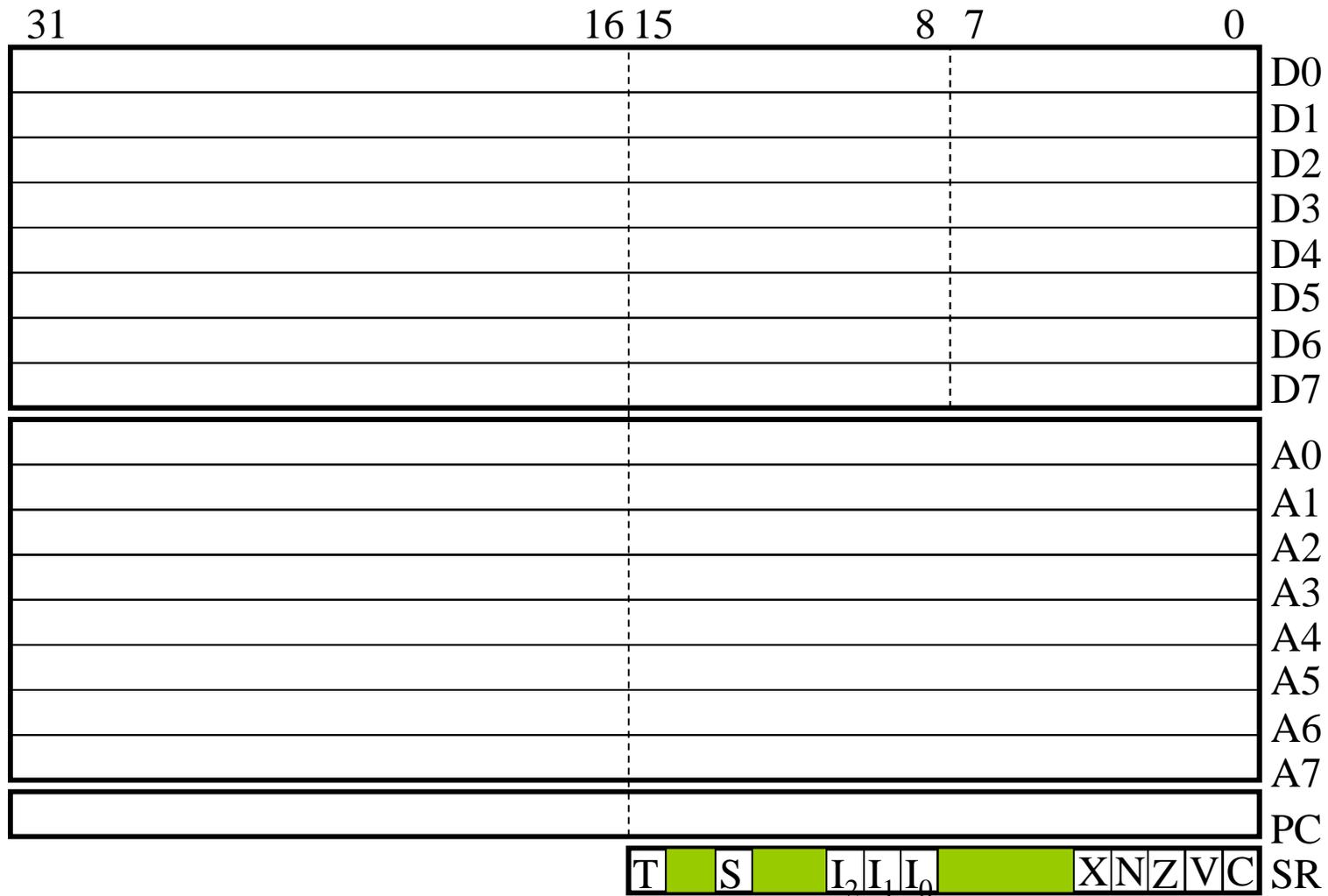
Corso di Calcolatori Elettronici I
A.A. 2012-2013

Introduzione
al linguaggio assembly del
processore Motorola 68000

ing. Alessandro Cilardo

Accademia Aeronautica di Pozzuoli
Corso Pegaso V "GArn Elettronici"

68000: Modello di programmazione

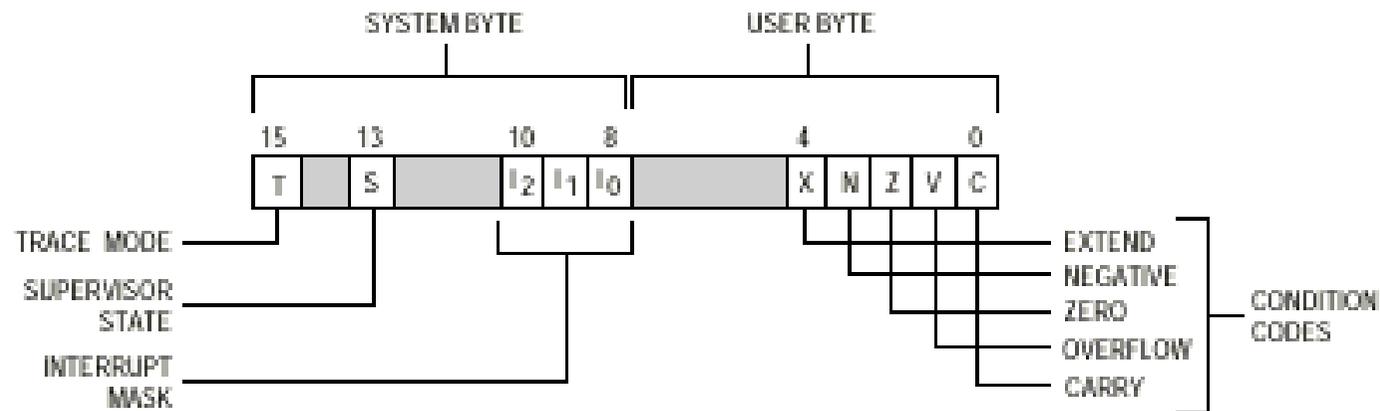


68000: Modello di programmazione

- 8 registri dato D_i utilizzabili per dati generici
 - possono essere usati tutti i 32 bit dei registri, o solo i 16 meno significativi (lasciando inalterati gli altri), o solo gli 8 bit meno significativi (lasciando inalterati gli altri)
- 8 registri indirizzo A_i utilizzati per contenere valori di indirizzi in memoria
 - possono essere utilizzati a 32 o a 16 bit
- Program counter
 - contenente l'indirizzo della prossima istruzione da eseguire
- Registro di stato
 - contenente informazioni sulle modalità di funzionamento e sullo stato del processore

68000: Status Register

- Contiene:
 - La interrupt mask (8 livelli)
 - I codici di condizione (CC) - oVerflow (V), Zero (Z), Negative (N), Carry (C), e eXtend (X)
 - Altri bit di stato - Trace (T), Supervisor (S)
 - I Bits 5, 6, 7, 11, 12, e 14 non sono definiti e sono riservati per espansioni future



68000: esempio di programma assembly

PLC	contenuto	label	opcode	operands	comments
00000000		1	*	Programma per sommare i primi 17 interi	
00000000		2	*		
00008000		3	ORG	\$8000	
00008000	4279 00008032	4	START	CLR.W	SUM
00008006	3039 00008034	5		MOVE.W	ICNT,D0
0000800C	33C0 00008030	6	ALOOP	MOVE.W	D0,CNT
00008012	D079 00008032	7		ADD.W	SUM,D0
00008018	33C0 00008032	8		MOVE.W	D0,SUM
0000801E	3039 00008030	9		MOVE.W	CNT,D0
00008024	0640 FFFF	10		ADD.W	#-1,D0
00008028	66E2	11		BNE	ALOOP
0000802A	4EF9 00008008	12		JMP	SYSA
00008030	=00008008	13	SYSA	EQU	\$8008
00008030		14	CNT	DS.W	1
00008032		15	SUM	DS.W	1
00008034	=00000011	16	IVAL	EQU	17
00008034	0011	17	ICNT	DC.W	IVAL

Symbol Table

ALOOP	800C	CNT	8030	IVAL	0011
START	8000	SUM	8032	ICNT	8034

Formato dei programmi assembly

- Una linea di codice sorgente Assembly 68000 è costituita da quattro campi:
 - **LABEL** (*opzionale*)
 - Stringa alfanumerica
 - Definisce un nome simbolico per il corrispondente indirizzo
 - carattere **TAB** + **OPCODE**
 - Codice mnemonico o pseudo-operatore
 - Determina la generazione di un'istruzione in linguaggio macchina o la modifica del valore corrente del *Program Location Counter*, o PLC (l'indirizzo fisico che verrà assegnato alla riga corrente)
 - carattere **TAB** + **OPERANDI**
 - Oggetti dell'azione specificata dall'OPCODE
 - Variano a seconda dell'OPCODE e del modo di indirizzamento
 - carattere **TAB** + **COMMENTI** (*opzionale*)
 - Testo arbitrario inserito dal programmatore

Formato dei programmi assembly

- Ogni riga deve cominciare con una etichetta o con uno spazio/TAB
- Gli spazi bianchi tra i diversi campi fungono esclusivamente da separatori (vengono ignorati dall'assemblatore)
- Una linea che inizi con un asterisco (“*”) è di commento
- Nelle espressioni assembly, gli argomenti di tipo numerico si intendono espressi
 - in notazione decimale, se non diversamente specificato
 - in notazione esadecimale, se preceduti dal simbolo “\$”
- Nell'indicazione degli operandi, il simbolo “#” denota un valore immediato inserito direttamente nell'istruzione

Lunghezza degli operandi

- La maggior parte delle istruzioni può operare su operandi di lunghezza configurabile:
 - 8 bit (**B**yte)
 - 16 bit (**W**ord)
 - 32 bit (**L**ong word)
- La lunghezza degli operandi è controllata tramite un suffisso aggiunto alle istruzioni: **.B**, **.W**, o **.L**
 - se il suffisso è omissso, si intende implicitamente **.W**
- A seconda del suffisso, vengono influenzate parti diverse dei registri, in particolare i registri D_i :
 - gli 8 bit meno significativi (**B**) del registro
 - i 16 bit meno significativi (**W**) del registro
 - tutti i 32 bit (**L**) del registro

Pseudo-operatori

- NON sono istruzioni eseguite dal processore
 - sono direttive che regolano il processo di traduzione del programma assembler in programma eseguibile
- Lo pseudo-operatore **ORG**
 - viene usato per inizializzare il Program Location Counter (PLC), ovvero per indicare a quale indirizzo sarà posta la successiva sezione di codice o dati
 - **Esempio:** **ORG** **\$8100**
- Lo pseudo-operatore **END**
 - viene usato per terminare il processo di assemblaggio ed impostare l'entry-point (prima istruzione da eseguire) nel programma
 - **Esempio:** **END** **TARGETLAB**

Pseudo-operatori

- Lo pseudo-operatore **DS** (*Define Storage*)
 - viene usato per incrementare il Program Location Counter (PLC), in modo da riservare spazio di memoria per una variabile
 - **Esempio:** **LABEL DS.W NUMSKIPS**
- Lo pseudo-operatore **DC** (*Define Constant*)
 - viene usato per inizializzare il valore di una variabile
 - **Esempio:** **LABEL DC.W VALUE**
- Lo pseudo-operatore **EQU**
 - viene usato per definire una costante testuale usata nel sorgente assembler in sostituzione di un valore
 - **Esempio:** **LABEL EQU VALUE**

Etichette (label)

- Sono stringhe di testo arbitrarie (opzionali) anteposte ad una istruzione o ad un dato all'interno del programma assembler
- Servono a riferirsi al particolare indirizzo che contiene quella istruzione o dato
 - usate per gestire i salti
 - usate per gestire variabili (manipolate nel programma assembler attraverso le loro etichette in maniera simile alle variabili di un linguaggio di programmazione di alto livello)
- Ad esempio:
 - ALOOP è un'etichetta usata per riferirsi all'istruzione MOVE, SUM è una etichetta usata per gestire una variabile, mentre IVAL è una costante testuale

```
ALOOP    MOVE.W    D0 ,CNT
          ADD.W    SUM ,D0
          ... ..
SUM      DS.W      1
IVAL    EQU       17
          ... ..
```

68000: istruzioni base

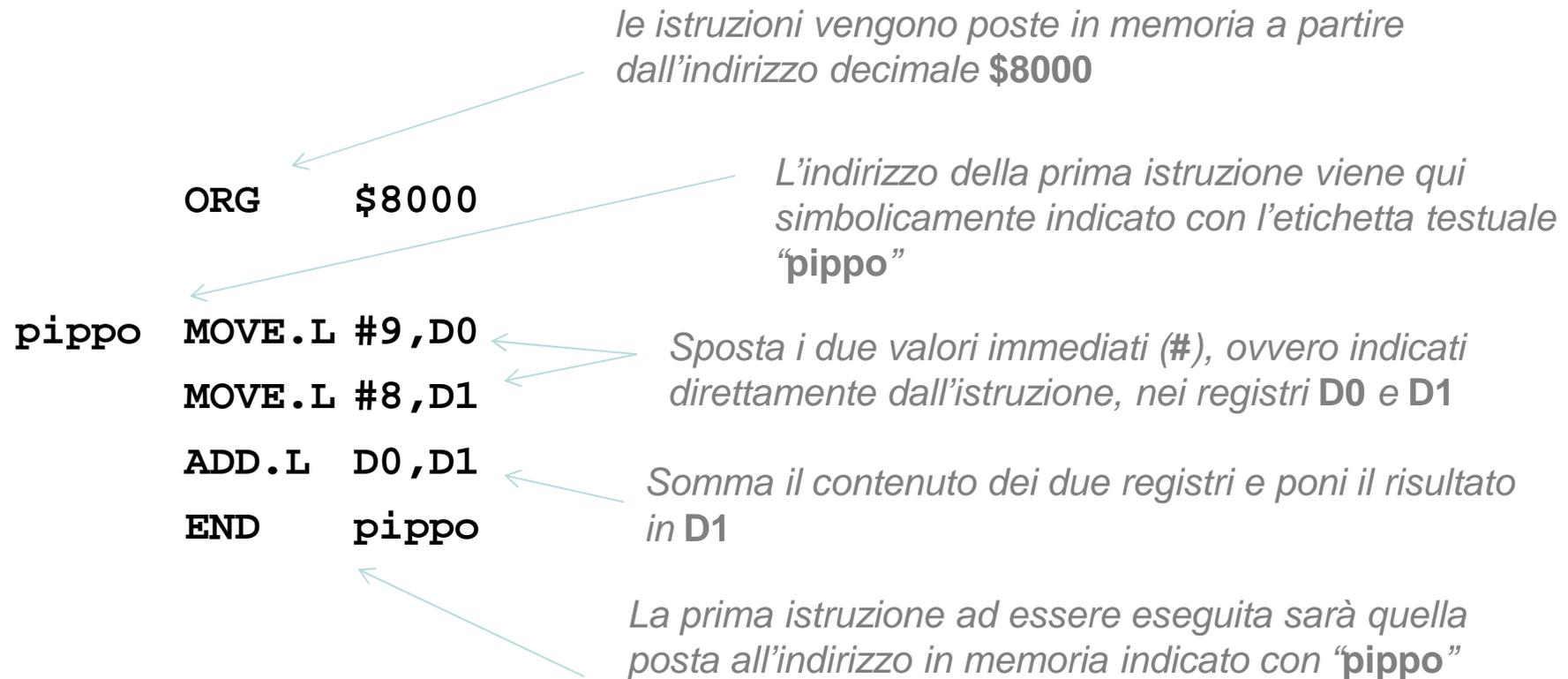
- **CLR:** pone il valore 0 nella destinazione
- **MOVE:** sposta un dato da sorgente a destinazione
- **ADD:** somma il valore della sorgente alla destinazione
- **ADDQ:** somma un valore immediato alla destinazione
- **SUB:** sottrae il valore della sorgente dalla destinazione
- **SUBQ:** sottrae un immediato dalla destinazione
- **CMP:** confronta i due operandi
- **JMP:** salta ad un'istruzione diversa dalla prossima
- **BCC:** salta ad un'istruzione diversa dalla prossima se è vera la condizione specificata dai flag *cc*

Far riferimento al manuale del processore Motorola 68000 per una descrizione dettagliata della sintassi e del funzionamento delle istruzioni

Programma di esempio - 1

File: programma001.a68

- Inizializzare due registri del processore con valori immediati e sommare i due valori



Programma di esempio - 1

File: programma001.a68

- Osserviamo il corrispondente file .LIS generato dalla compilazione del file precedente:

*indirizzo in memoria, o PLC
(il primo indirizzo è stato
determinato dalla **ORG**)*

00008000
00008000
00008000 7009
00008002 7208
00008004 D280
00008006

righe del file sorgente originario

1 **ORG** \$8000
2
3 **pippo** **MOVE.L** #9,D0
4 **MOVE.L** #8,D1
5 **ADD.L** D0,D1
6 **END** **pippo**

*Notare che i valori
“immediati” #9 e #8
sono stati inseriti
direttamente nella
codifica delle
istruzioni*

*Contenuto effettivo della memoria: è la codifica delle
istruzioni. Notare che le pseudo-istruzioni **ORG** e **END** non
corrispondono ad alcuna istruzione fisicamente presente in
memoria: esse sono infatti solo delle direttive al compilatore*

*L’etichetta “**pippo**” ha
assunto qui il valore
dell’indirizzo \$8000,
quello della riga a cui
l’etichetta era
associata*

Programma di esempio - 2

File: programma002.a68

- Leggere un valore di 4 byte dalla memoria. Far sì che il bit **Z** dello **Status Register** diventi **1** se il numero è pari, **0** altrimenti

le istruzioni vengono poste in memoria a partire dall'indirizzo decimale \$8000

```
ORG      $8000
MAIN     MOVE.L $8100,D4
        AND.L  #1,D4
        ORG   $8100
        DC.L  17
        END   MAIN
```

*La **MOVE.L** prende qui come primo operando un valore numerico (senza #). Esso viene in questo caso interpretato come un indirizzo: "sposta il contenuto della locazione all'indirizzo \$8100 nel registro D4"*

*La **AND.L** con l'immediato #1 maschera (pone a zero) tutti i bit di D4 tranne quello meno significativo. Se il contenuto di D4 era pari, questo bit è zero, quindi per l'ALU transiterà il valore zero ed il bit **Z** dello **Status Register** diventerà 1*

La sezione seguente, contenente dati, viene posta in memoria a partire dall'indirizzo decimale \$8100

Riserva in memoria una locazione di 4 byte (.L) e inserisce al suo interno il valore 17 (decimale)

Programma di esempio - 2

File: programma002.a68

- Osserviamo il corrispondente file .LIS generato dalla compilazione del file precedente:

```
00008000          1          ORG    $8000
00008000          2
00008000 2839 00008100  3  MAIN  MOVE.L $8100,D4
00008006 C8BC 00000001  4          AND.L  #1,D4
0000800C          5

00008100          6          ORG    $8100
00008100 00000011     7          DC.L  17
00008104          8
00008104          9          END    MAIN
```

Notare che, per entrambe le istruzioni, la codifica contiene 6 byte, quattro dei quali usati per codificare l'operando numerico (\$8100 per la MOVE e #1 per la AND)

*La parte del programma che segue la seconda direttiva **ORG** è posta in memoria a partire dall'indirizzo **\$8100**. Essa contiene un'unica locazione di 4 byte contenente il valore **17** (11 esadecimale) con ordine big-endian*

Programma di esempio - 3

File: programma003.a68

- Confrontare i contenuti di due locazioni di memoria di 4 byte. Far sì che il bit **Z** dello **Status Register** diventi **1** se i due valore sono uguali, **0** altrimenti

```
MAIN    ORG      $8000
        MOVE.L  A,D0
        CMP.L   B,D0
        ORG      $8100
A       DC.L    18
B       DC.L    18
        END     MAIN
```

*La **MOVE.L** prende qui come primo operando un'etichetta (**A**) che è rappresentativa di un indirizzo: "sposta il contenuto della locazione di memoria il cui indirizzo è denotato con **A** nel registro **D0**"*

*La **CMP.L** sottrae il contenuto della locazione di indirizzo **B** al contenuto del registro **D0** (senza modificarlo). Se i due contenuti sono uguali, per l'**ALU** transiterà il valore zero ed il bit **Zero** dello **Status Register** diventerà **1***

*La sezione seguente, contenente dati, viene posta in memoria a partire dall'indirizzo decimale **\$8100***

*Riserva in memoria due locazioni di 4 byte (**.L**) e inserisce in entrambe il valore **18** (decimale). Gli indirizzi delle due locazioni sono denotati simbolicamente tramite le etichette **A** e **B***

Programma di esempio - 3

File: programma003.a68

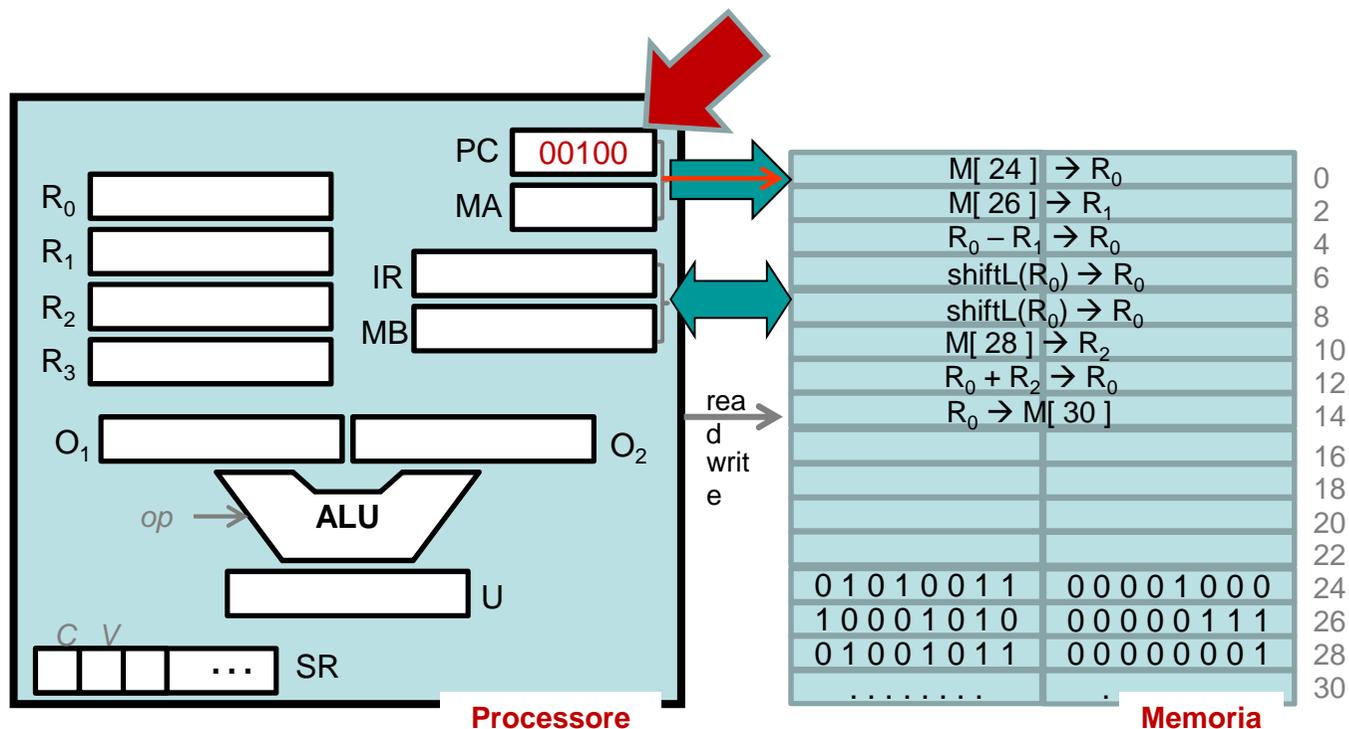
- Osserviamo il corrispondente file .LIS generato dalla compilazione del file precedente:

00008000		1		ORG	\$8000	<i>Notare che, per entrambe le istruzioni, la codifica contiene 6 byte, quattro dei quali usati per codificare l'operando numerico. Si tratta in entrambi i casi dell'indirizzo in memoria del primo operando dell'istruzione (A per la MOVE e B per la CMP)</i>
00008000		2				
00008000	2039	00008100	3	MAIN	MOVE.L A,D0	
00008006	B0B9	00008104	4		CMP.L B,D0	
0000800C			5			
00008100			6	ORG	\$8100	
00008100	00000012		7	A	DC.L 18	
00008104	00000012		8	B	DC.L 18	
00008108			9			
00008108			10	END	MAIN	

La parte del programma che segue la seconda direttiva **ORG** è posta in memoria a partire dall'indirizzo **\$8100**. Essa contiene due locazioni di 4 byte contenenti entrambe il valore **18** (12 esadecimale) con ordine big-endian

Istruzioni di salto

- Un'istruzione di **salto** inserisce un valore nel registro PC, “forzando” il processore ad eseguire un'istruzione diversa dalla successiva in memoria

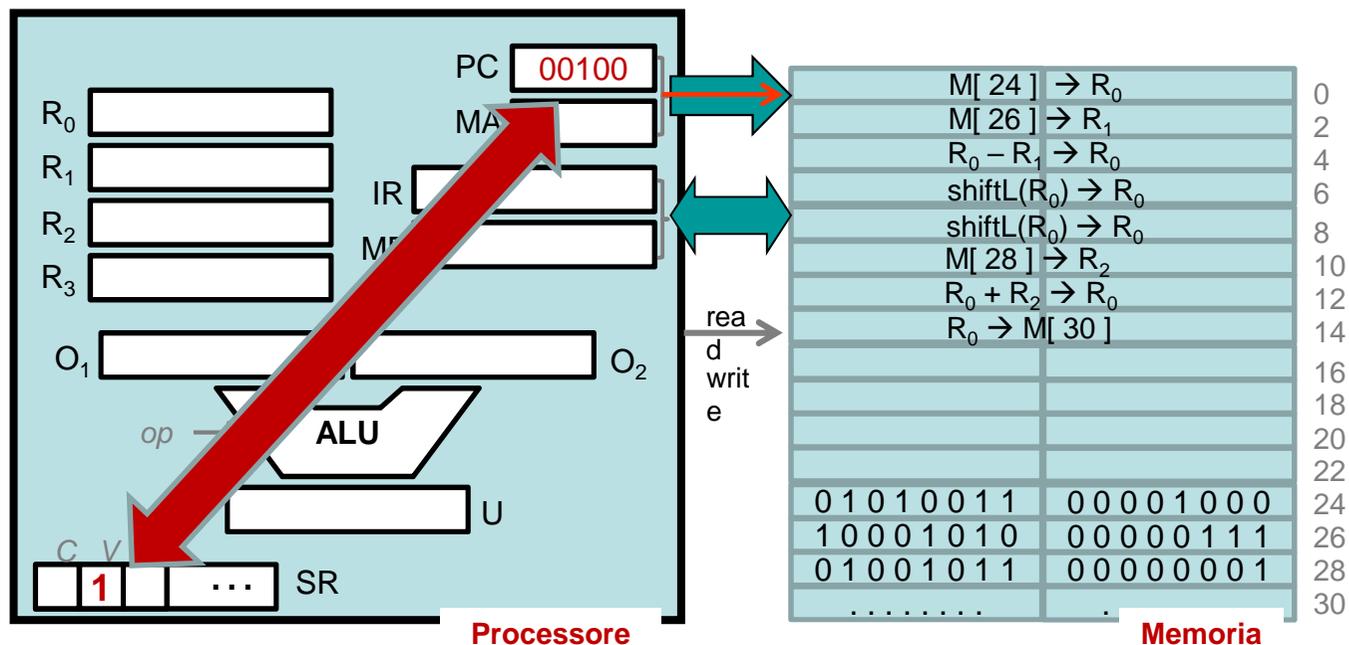


Istruzioni di salto

- Le istruzioni di salto consentono di passare da una sequenza di istruzioni all'altra in un programma, anche quando le diverse sequenze *non sono consecutive* in memoria
- Le istruzioni di salto possono essere “incondizionate” o “condizionate”
- In quest'ultimo caso, il salto ha effetto solamente se si verifica una specifica condizione all'interno del registro di stato:
 - ad esempio: condizione di o**V**erflow, condizione di **Z**ero, condizione di valore **N**egativo, etc.

Istruzioni di salto

- Un'istruzione di **salto condizionato** inserisce un valore nel registro PC, “*forzando*” il processore ad eseguire un'istruzione diversa dalla successiva in memoria, **solo se** si verifica una specifica **condizione** nel **registro di stato**



68000: Istruzioni di salto

- L'istruzione di salto incondizionato nel processore 68000 è la **JMP** (*Jump*)
- L'istruzione di salto condizionato nel processore 68000 è la **Bcc** (*Branch on cc*)
 - dove **cc** denota una particolare combinazione di condizioni nel registro di stato che corrispondono a diversi esiti possibili di operazioni logico/aritmetiche (vedi lucido successivo)

Istruzione Branch (Bcc)

Single bit

- BCS branch on carry set
- BCC branch on carry clear
- BVS branch on overflow set
- BVC branch on overflow clear
- BEQ branch on equal (zero)
- BNE branch on not equal
- BMI branch on minus (i.e., negative)
- BPL branch on plus (i.e., positive)

Condizione nel Registro di Stato che innesca il salto

$$C = 1$$

$$C = 0$$

$$V = 1$$

$$V = 0$$

$$Z = 1$$

$$Z = 0$$

$$N = 1$$

$$N = 0$$

Signed

- BLT branch on less than (zero)
- BGE branch on greater than or equal
- BLE branch on less than or equal
- BGT branch on greater than

$$N \oplus V = 1$$

$$N \oplus V = 0$$

$$(N \oplus V) + Z = 1$$

$$(N \oplus V) + Z = 0$$

Unsigned

- BLS branch on lower than or same
- BHI branch on higher than

$$C + Z = 1$$

$$C + Z = 0$$

Istruzione Branch (Bcc): esempi

- **BEQ** (Branch on EQual): salta solo se il bit Z del Registro di Stato è 1
 - si usa spesso dopo un'istruzione di confronto (CMP): solo se questa si è trovata a confrontare due valori uguali, il bit Z sarà 1 ed il salto verrà effettuato
- **BNE** (Branch on Not Equal): ha il comportamento opposto rispetto alla BEQ
- **BLT** (Branch on Less Than): salta se il confronto precedente ha mostrato che il primo operando era minore del secondo
- etc...

Programma di esempio - 4

File: programma004.a68

- Data una variabile in memoria **N**, sommare i primi numeri interi da **1** a **N** e scrivere il risultato in memoria

*La CLR pone il valore zero nei registri D0 e D1
(inizialmente potrebbe essere presente qualsiasi valore)*

	ORG	\$8000	
MAIN	CLR	D0	<i>Incrementiamo il valore di D1 aggiungendogli #1</i>
	CLR	D1	<i>In D0 memorizziamo la somma degli interi da 1 a N, che di volta in volta saranno contenuti in D1. La prima volta che eseguiamo questa istruzione, D1 vale 1.</i>
LOOP	ADD	#1, D1	
	ADD	D1, D0	<i>Confrontiamo il valore raggiunto da D1 con il valore N</i>
	CMP	N, D1	
	BNE	LOOP	<i>Se D1 <u>non</u> ha raggiunto il valore di N (10 nell'esempio), la BNE salta indietro all'indirizzo LOOP. Tutte le istruzioni in grigio verranno ripetute nuovamente! Altrimenti va avanti.</i>
	MOVE	D0, SUM	
	ORG	\$8100	<i>Copia il risultato finale da D0 alla locazione di memoria SUM</i>
SUM	DC.W	0	
N	DC.W	10	<i>Riserva in memoria due locazioni di 2 byte (.W). La prima (SUM) conterrà il risultato alla fine dell'esecuzione. La seconda contiene il valore N dato in ingresso al programma (10 nell'esempio).</i>
	END	MAIN	

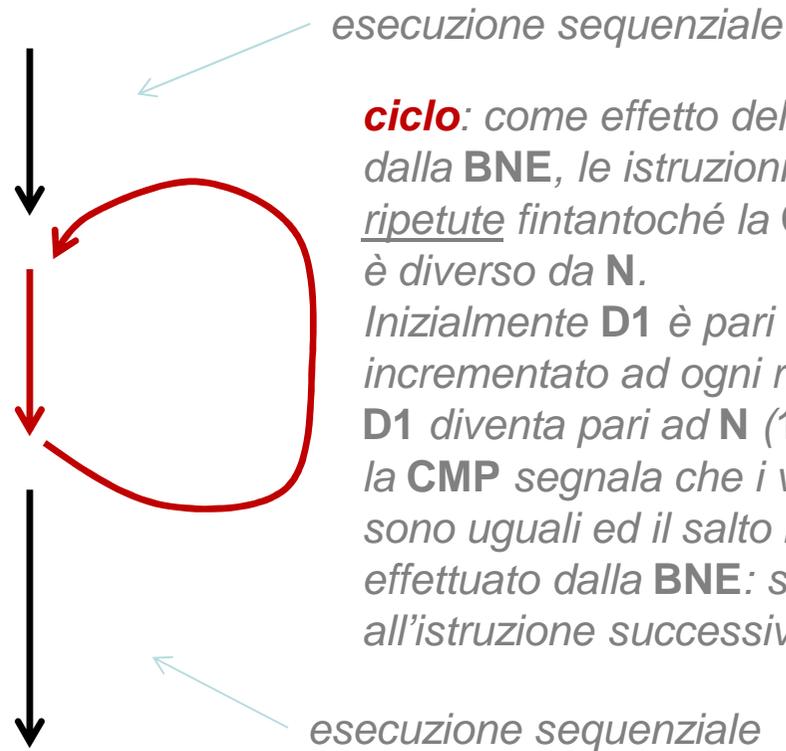
Programma di esempio - 4

File: programma004.a68

- Data una variabile in memoria **N**, sommare i primi numeri interi da **1** a **N** e scrivere il risultato in memoria

```

                ORG    $8000
MAIN           CLR    D0
                CLR    D1
LOOP          ADD    #1,D1
                ADD    D1,D0
                CMP    N,D1
                BNE    LOOP
                MOVE   D0,SUM
                ORG    $8100
SUM           DC.W   0
N             DC.W   10
                END    MAIN
```



ciclo: come effetto del salto causato dalla **BNE**, le istruzioni in grigio vengono ripetute fintantoché la **CMP** rileva che **D1** è diverso da **N**.

Inizialmente **D1** è pari a **1**, poi verrà incrementato ad ogni ripetizione. Appena **D1** diventa pari ad **N** (10 nell'esempio), la **CMP** segnala che i valori confrontati sono uguali ed il salto non viene più effettuato dalla **BNE**: si passa invece all'istruzione successiva in memoria

Programma di esempio - 5

File: programma005.a68

- Sommare gli elementi di un vettore di **N** elementi presente in memoria e scrivere il risultato in memoria

```
START  ORG      $8000
       MOVE.L  #VET,A0
       MOVE.L  #N,D0
       CLR     D2

CICLO  MOVE    (A0),D1
       ADD     #2,A0
       ADD     D1,D2
       SUBQ   #1,D0
       CMP    #0,D0
       BNE    CICLO
       MOVE   D2,RIS

N      EQU    $000A
       ORG    $80B0

VET    DC.W   1,3,1,5,-21,51,11,0,0,13
RIS    DS.W   1
       END    START
```

Il registro A0 contiene l'indirizzo in memoria da cui prelevare di volta in volta gli elementi del vettore (partendo dal primo)

D0 viene inizializzato con la dimensione del vettore N

Indirizzamento indiretto: "Sposta il contenuto della locazione di memoria il cui indirizzo è dato dal registro A0 nel registro D1"

Aggiorna A0 in modo che contenga adesso l'indirizzo dell'elemento successivo nel vettore (ciascun elemento occupa 2 byte)

Decrementa D0. Se non ha raggiunto 0, non abbiamo ancora finito: quindi salta indietro con la BNE e ripeti tutte le istruzioni in grigio. Altrimenti procedi con la prossima.

N (dimensione del vettore) è qui una costante testuale (EQU), non una variabile

Il vettore VET contiene 10 locazioni di due byte (.W), il cui contenuto è specificato tramite una DC sequita dai 10 valori

Programma di esempio - 5

File: programma005.a68

- Sommare gli elementi di un vettore di **N** elementi presente in memoria e scrivere il risultato in memoria

